

## VareseNews

### «Denunciato per peculato per una bottiglietta d'acqua»

**Pubblicato:** Giovedì 11 Aprile 2019



**Trent'anni di lavoro in un ente pubblico, un momento di malessere alla guida dell'auto del Comune e la necessità di bere un po' d'acqua.**

#### Leggi anche

- [Varese – Al bar con la macchina del Comune, denunciato per peculato](#)

Questo **il racconto del cinquantenne finito indagato per peculato** – per aver cioè utilizzato un bene di proprietà pubblica per un suo vantaggio personale – **e per furto**.

Il cinquantenne si difenderà nelle aule di giustizia. **Ma a VareseNews racconta, seguito dall'avvocato Corrado Viazzo:** «Quel giorno stavo male e mi sono fermato in un bar a circa 500 metri dal Comune. Ho comprato una bottiglietta d'acqua frizzante e una bottiglia di vino che ho poi messo in auto. L'ho fatto per fare uno scherzo alla madre del titolare del bar».

Da qui l'accusa di furto e peculato che, secondo l'uomo – cinquant'anni – non corrisponde alla realtà: **«E posso provarlo».**

Ma a questa situazione che a prima vista suona come grottesca se ne somma **un'altra che lo tocca da vicino nel suo ruolo di padre.**

L'uomo racconta infatti che **un'ordinanza del giudice gli dà diritto di vedere la propria figlia minore.** Ma, a suo dire, questo non avviene perché impedito dall'ex compagna: **«Ho per cinque volte denunciato alla magistratura, ma per cinque volte è stata chiesta l'archiviazione.** Dunque per una bottiglietta d'acqua mi trovo indagato e quando chiedo di vedere mia figlia invece tutto viene archiviato. Anche su questo voglio giustizia».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it